

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3012 del 25/08/2016
Oggetto	DETERMINA DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3094 del 25/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque AGOSTO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società COSEA AMBIENTE S.P.A. per l'impianto, destinato ad attività di Stabilimento adibito a rimessa mezzi aziendali, ubicato in Via Giugnano, Comune di Gaggio Montano (BO), Frazione Marano.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società COSEA AMBIENTE S.P.A. per l'impianto sito a Gaggio Montano (BO), Frazione Marano, in Via Giugnano, dove viene svolta l'attività di Stabilimento adibito a rimessa mezzi aziendali che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la COSEA AMBIENTE S.P.A. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La COSEA AMBIENTE S.P.A., C.F. 02368771206, con sede legale in Castel di Casio (BO), in via Berzantina n. 30/10, per l'impianto sito a Gaggio Montano (BO), Frazione Marano, in via Giugnano, ha presentato, nella persona di Ciro Lelli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 08/04/2016 al Prot.n. 4489 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque reflue domestiche.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota prot.n. 4517 dell'11/04/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 11/04/2016 al Prot. n. 6390, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Hera Spa con propria nota prot.n. 54664 del 02/05/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 03/05/2016 al Prot. n. 7868, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- In data 11/04/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

SINADOC 12287/2016.

- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, del Comune di Gaggio Montano Prot. 10969 del 22/08/2016, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/08/2016 al Prot. n. 15665.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente.

Bologna, data di redazione 25/08/2016

Il Responsabile U.O.

Autorizzazioni e Valutazioni

ARPAE-SAC

Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della **COSEA AMBIENTE S.P.A.**
via Giugnano - Comune di Gaggio Montano (BO), Frazione Marano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Giugnano, classificato dal Comune di Gaggio Montano (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche” provenienti dall’attività dell’impianto di Stabilimento adibito a rimessa mezzi aziendali.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Gaggio Montano, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 54664 del 02/05/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 10969 del 22/08/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 12287/2016

Documento redatto in data 24/08/2016



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

**UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO
BOLOGNESE Sportello Unico Attività Produttive
SUAP**

Piazza della Pace,4 - Via Berlinguer,301
40038 VERGATO BO

suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 2 maggio 2016
Prot. gen. 54664

ns. rif. Hera spa Data prot.: 11-04-2016 Num. prot.: 0045818
PA&S numero 69/2016

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "Cosea Ambiente SpA" - Stabilimento adibito a rimessa mezzi aziendali sito in Comune di Gaggio Montano (BO), Frazione Marano, Via Giugnano.

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, SUAP, Prot. 2016/4517 del 11 aprile 2016 – Rif. Prot. 2016/4489

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque reflue domestiche.

In merito alla domanda di AUA - matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Lelli Ciro in qualità di direttore tecnico della Ditta "**COSEA AMBIENTE SPA**" con sede legale in Via Berzantina n.30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) inerente lo stabilimento adibito a rimessa mezzi aziendali sito in VIA GIUGNANO, Frazione Marano - Comune di Gaggio Montano (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente;

preso atto dalla documentazione presentata che lo stabilimento, destinato alla rimessa di automezzi aziendali per la raccolta dei rifiuti urbani, impiega n°31 addetti;

preso atto dalla documentazione presentata, del progetto di intervento/modica con realizzazione di:

- un sistema di lavaggio degli automezzi costituito da lance a pressione collegate ad idropulitrice;

- un sistema di convogliamento delle acque di lavaggio nella tramoggia di una coclea per la separazione solidi grossolani / parte liquida;
- un impianto di depurazione aziendale (potenzialità: 1,5 mc/h), costituito dalle sezioni di dissabbiatura, disoleazione, ossidazione biologica, accumulo acqua trattata;
- una condotta per la raccolta delle acque reflue domestiche provenienti dagli spogliatoi e bagni dello stabilimento (con predisposizione per raccogliere i reflui dai futuri uffici), con convogliamento nella pubblica fognatura posta sulla Strada Comunale Silla-Marano (ex S.S. n.64 Porrettana) / angolo strada Comunale di Giugnano, afferente al depuratore di Riola;
- una condotta per la raccolta delle acque reflue industriali in uscita dal sistema di trattamento aziendale, con convogliamento alla pubblica fognatura posta sulla Strada Comunale Silla-Marano (ex S.S. n.64 Porrettana) / angolo Strada Comunale di Giugnano, afferente al depuratore di Riola;
- un pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque reflue industriali a valle del sistema di depurazione, e a monte della confluenza con le acque reflue domestiche, prima dell'immissione nell'ultimo pozzetto di raccordo dotato di sifone tipo Firenze, valvola anti-reflusso / saracinesca di sicurezza;

preso atto dalla documentazione presentata che le acque meteoriche di dilavamento piazzali, delle aree di sosta e della viabilità, sono raccolte con condotta separata esistente, canalizzate ad un sistema disoleatore/dissabbiatore e convogliate in corpo idrico superficiale (Fiume Reno); richiamato il Parere espresso da Hera SpA, Lavori - Area Emilia Est - Distretto Bologna, Prot. n. 0101723 del 20/08/2014;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali provenienti dalla piazzola di lavaggio automezzi per la raccolta di rifiuti urbani;**
- **le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**

- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. Si rammenta che i lavori di allacciamento per il tratto ricadente in area pubblica saranno eseguiti direttamente dal gestore, a spese del richiedente, previa richiesta al numero verde 800.999.500. In tale caso il gestore predisporrà un terminale di recapito posizionato in prossimità del confine di proprietà, al quale il titolare dell'allaccio/scarico provvederà a collegare gli impianti di scarico interni;
- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali a valle dell'impianto di depurazione aziendale e il pozzetto terminale prima della miscelazione con le acque reflue domestiche, dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un idoneo sistema di misurazione delle acque scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica dei manufatti di cui sopra (valvola e misuratore) dovrà essere inviata ad Hera SpA, Impianti Fognario Depurativi-Area Emilia Est, Via Cristina Campo n.15 - 40127 Bologna; PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;

- le acque meteoriche di coperti e piazzali dovranno continuare a recapitare in corpo idrico di superficie (Fiume Reno), come da documentazione presentata, previa autorizzazione da parte dell'Ente competente;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Ufficio Tecnico

tel. 0534-38030 - fax 0534-38015 - P.zza A. Brasa n° 1 - 40041 Gaggio Montano (Bo) - e-mail: pcivile.gaggio@cosea.bo.it

Gaggio Montano, 22/08/2016

Spett.le **Unione dei Comuni Appennino
Bolognese
Ufficio SUAP
P.zza della Pace n° 4
40038 Vergato (Bo)**

OGGETTO: "Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n° 59/2013 presentata dalla Ditta COSEA AMBIENTE S.p.a. per autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche ed acque reflue industriali in pubblica fognatura per il fabbricato sito in Fraz. Marano Via Giugnano". "Parere Ufficio Tecnico."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata in data 11/04/2016 al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese dalla Ditta FAR S.r.l.;

VISTO il parere di HERA S.p.a. pervenuto in data 04/05/2016 prot. 4283 (prot. Hera 54664 del 02/05/2016);

ESPRIME

Parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) in oggetto in riferimento alle matrici interessate, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni espresse nei pareri sopra citati.

Il Responsabile del Servizio
Sonori geom. Maurizio

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.